



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
Segretariato generale

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali” e successive modificazioni;

VISTO l’articolo 1, comma 2, della legge 24 giugno 2013, n. 71 recante “Disposizioni urgenti per il rilancio dell’area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015. Trasferimento di funzioni in materia di turismo e disposizioni sulla composizione del CIPE”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n. 171, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell’articolo 16, comma 4, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89”

VISTO il decreto ministeriale 27 novembre 2014 recante “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero”;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

VISTI gli articoli 47 e 48 del suddetto Regolamento (UE) n. 1303/2013 che definiscono modalità e composizione del Comitato di sorveglianza e gli articoli 49 e 110 che stabiliscono le funzioni del Comitato di sorveglianza;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione europea del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europei ed in particolare gli articoli 7 e 10;

VISTO l’Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 (di seguito AdP) - CCI 2014IT16M8PA001 del 30 settembre 2014, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, che prevede tra i Programmi Operativi Nazionali, il Programma Operativo Nazionale Cultura a titolarità del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo;

VISTO l’atto di nomina a firma del Ministro del 22 luglio 2014 del Segretario Generale a ricoprire il ruolo di Autorità di gestione (di seguito AdG) del Programma Operativo Nazionale (FESR) 2014-2020 Cultura e Sviluppo;

VISTO il Programma Operativo Nazionale (FESR) 2014-2020 Cultura e Sviluppo - CCI 2014IT16RFOP001 (di seguito PON Cultura e Sviluppo o Programma), approvato dalla Commissione europea con decisione C(2015) 925 del 12 febbraio 2015, notificata dalla Rappresentanza Permanente d’Italia presso l’Unione Europea di Bruxelles in data 25 febbraio 2015 prot. 2040;

DATO ATTO in base a quanto stabilito dal PON Cultura e Sviluppo adottato, che l’autorità di gestione viene incardinata presso il Segretariato generale;

CONSIDERATO che, ai sensi dell’articolo 47 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, è necessario istituire, entro tre mesi dalla data di notifica della decisione della Commissione di adozione del Programma, il Comitato di sorveglianza, nel rispetto dei criteri previsti dall’articolo 48 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e delle disposizioni degli articoli 10 e 11 del Regolamento delegato (UE) n. 240/2014;

PRESO ATTO che i membri del Comitato di sorveglianza si distinguono in componenti con diritto di voto e partecipanti a titolo consultivo, anche per la trattazione di specifici punti o tematiche;



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Segretariato generale

VISTE le note del Segretariato generale, AdG del PON, di richiesta alle Amministrazioni centrali e regionali interessate, agli organismi a livello nazionale, regionale e locale del partenariato economico e sociale e del terzo settore di designare il proprio rappresentante;

PRESO ATTO delle designazioni dei propri rappresentanti e dei relativi supplenti delle Amministrazioni e degli organismi suindicati regionale e locale del partenariato economico e sociale e del terzo settore;

RITENUTO di dover procedere alla istituzione del Comitato di sorveglianza del Programma Operativo Nazionale Cultura e Sviluppo;

DECRETA

Art. 1

1. È istituito, ai sensi dell'articolo 47 del Regolamento (CE) n. 1303/2013, il Comitato di sorveglianza del Programma Operativo Nazionale (FESR) 2014-2020 Cultura e Sviluppo.
2. Il Comitato di sorveglianza del Programma Operativo Nazionale (FESR) Cultura e Sviluppo, in conformità a quanto previsto all'articolo 48 del Regolamento (CE) n. 1303/2013, è composto dai seguenti membri con diritto di voto:
 - a) l'Autorità di Gestione del PON Cultura e Sviluppo, alla quale è assegnata la Presidenza del Comitato;
 - b) le Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR 2014-2020 delle Regioni: Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia;
 - c) l'Autorità di Certificazione del PON Cultura e Sviluppo;
 - d) un rappresentante della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche di coesione;
 - e) un rappresentante dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;
 - f) un rappresentante del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ispettorato Generale per i rapporti con l'Unione Europea (IGRUE), in qualità di Amministrazione nazionale responsabile del Fondo di rotazione di cui alla Legge 183/1987;
 - g) un rappresentante rispettivamente del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e del Dipartimento per le Pari Opportunità presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, quali Amministrazioni responsabili delle politiche trasversali;
 - h) un rappresentante del Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione generale per gli incentivi alle imprese;
 - i) un rappresentante per ciascuna delle Direzioni generali centrali del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo;
 - j) l'Autorità di Gestione del PON 2014-2020 "Governance e Capacità istituzionale";
 - k) l'Autorità di Gestione del POIn 2007-2013 "Attrattori culturali, naturali e turismo";
 - l) un rappresentante dell'Unione delle Province Italiane (UPI);
 - m) un rappresentante dell'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI).

Partecipano, inoltre, ai lavori del Comitato di sorveglianza, a titolo consultivo i seguenti membri:

- a) un rappresentante della Commissione europea – Direzione generale della politica regionale e urbana DG REGIO, come previsto dall'art. 48 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- b) l'Autorità di Audit del PON Cultura e Sviluppo;



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Segretariato generale

- c) l'Autorità di Gestione del PON 2014-2020 "Ricerca e Innovazione";
 - d) l'Autorità di Gestione del PON 2014-2020 "Sistemi di politiche attive per l'occupazione"
 - e) n. 11 rappresentanti del partenariato economico e sociale e del terzo settore, così ripartiti:
 - n. 3 rappresentanti delle organizzazioni sindacali confederali (CGIL, CISL e UIL);
 - n. 4 rappresentanti delle associazioni imprenditoriali di categoria: Confartigianato per il settore artigianato; Federturismo (Federazione Nazionale dell'Industria dei Viaggi e del Turismo) per il settore commercio, turismo e servizi; Alleanza delle Cooperative Italiane per il settore cooperazione; Confapi (Confederazione Italiana della Piccola e Media Industria Privata) per il settore industria;
 - n. 1 rappresentante dell'Unione delle Camere di Commercio (Unioncamere);
 - n. 1 rappresentante dell'Associazione Nazionale Costruttori Edili (ANCE);
 - n. 1 rappresentante del Forum Nazionale del Terzo Settore;
 - n. 1 rappresentante delle associazioni ambientaliste;
 - f) un rappresentante del Nucleo di valutazione e analisi per la programmazione (NUVAP);
 - g) il Responsabile del Piano di Rafforzamento Amministrativo.
3. Sono nominati componenti del Comitato di Sorveglianza i rappresentanti effettivi e supplenti designati dalle Amministrazioni e dagli organismi indicati al precedente comma 2 dell'art. 1.
 4. La partecipazione al Comitato di sorveglianza è a titolo gratuito e non dà diritto ad alcuna remunerazione o rimborso spese.

Art. 2

1. Il Comitato di sorveglianza sarà supportato da un'apposita segreteria composta da n. 2 unità di personale di cui uno con funzioni di Segretario. Gli oneri di funzionamento della segreteria sono posti a carico delle risorse dell'Asse III - Assistenza Tecnica del PON Cultura e Sviluppo, nel rispetto delle disposizioni in materia di ammissibilità della spesa.
2. Le modalità di funzionamento del Comitato di sorveglianza, ai sensi dell'articolo 47 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 ed in coerenza con le norme dettate dall'articolo 11 del Regolamento (UE) n. 240/2014, saranno definite da apposito Regolamento interno, che verrà adottato nel corso della prima riunione del Comitato di sorveglianza.
3. Le eventuali integrazioni e/o sostituzioni dei componenti potranno essere deliberate dal Comitato stesso, conformemente al suo Regolamento interno.
4. Il presente provvedimento verrà trasmesso, a titolo di notifica, a tutte le Amministrazioni ed agli organismi che fanno parte del Comitato di sorveglianza istituito con il presente atto, nonché al Gabinetto dell'On.le Ministro.

Roma, 25 maggio 2015

IL SEGRETARIO GENERALE
AdG del PON Cultura e Sviluppo
Arch. Antonia Pasqua Rocchia